



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche

AMMINISTRAZIONI

UFFICIO VI

Roma, 4 luglio 2005

Prot. Nr. 86180
Rif. Prot. Entrata Nr.
Allegati:
Risposta a Nota del:

All'UPI
Piazza Cardelli 4
00186 Roma

All'ANCI
Via dei Prefetti 48
00186 Roma

All'UNCEM
Via Palestro 30
00187 Roma

OGGETTO: SIOPE: Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2005 - Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per gli enti locali (art. 28, comma 5, legge 27 dicembre 2002, n. 289 e art. 1, comma 79, legge 30 2004, n. 311).

In attuazione dell'art. 28, comma 5 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2005 ha individuato i codici gestionali che le Province e i Comuni con popolazione superiori a 20.000 abitanti devono indicare sui titoli di entrata e di spesa a partire dal 1° gennaio 2006, e dal 1 gennaio 2007 gli altri enti locali.

In considerazione del consenso manifestato da codeste Associazioni nei confronti del progetto SIOPE, in occasione delle sedute del 3 febbraio e del 16 giugno 2005 della Conferenza unificata, si pregano codeste stesse Associazioni di sensibilizzare gli enti locali sulle modalità e i tempi di avvio della nuova codifica gestionale SIOPE che, come più volte è stato ribadito, è un sistema che amplia ed ottimizza le conoscenze sugli andamenti di finanza pubblica a tutto vantaggio di ogni singola articolazione territoriale che costituisce la Repubblica.

In particolare, si richiama l'attenzione sull'art. 1, comma 2, del decreto, che precisa che i codici gestionali integrano il sistema di codifica dei titoli contabili di entrata e di spesa, previsto dall'art. 4 del DPR 194 del 1996, e che il codice gestionale da indicare su ogni titolo di entrata o di spesa deve essere individuato solo tra quelli previsti per la voce economica cui il titolo si riferisce.

Lo stretto collegamento previsto dal decreto tra la codifica di bilancio e la codifica gestionale può determinare difficoltà nella codifica dei residui esistenti alla data di adozione della nuova codifica.

Infatti, nei casi in cui tali residui siano stati imputati in bilancio secondo criteri diversi da quelli previsti dal decreto, ai relativi titoli contabili di entrata e di spesa non può essere attribuito il codice gestionale previsto per l'operazione cui si riferiscono, ma deve essere attribuito il codice gestionale più prossimo tra quelli previsti per la voce economica di bilancio cui il residuo è stato imputato.

Tale modalità di attribuzione dei codici gestionali è rigorosamente limitata ai residui esistenti alla data di adozione della nuova codifica.

Per ulteriori informazioni riguardanti il progetto SIOPE è possibile consultare il sito www.siope.tesoro.it.

Il Ragioniere Generale dello Stato
(Mario Canzio)